

GLI SPORT

Il raduno remiero di Grünau

La Bucintoro campione d'Europa

L'Ungheria prima nella classifica per nazioni

Berlino, 16 mattino.
Una mitte giornata di sole nordico, ventimila spettatori a capo dei quali, il Ministro degli Interni dott. Frik, il capo dello sport tedesco Von Tschammer Osten, l'Ambasciatore d'Italia S. E. Attilio e tutti gli altri ambasciatori del più concordato. Ecco il quadro nel quale si sono disputate le finali dei campionati europei di canottaggio a Grünau.

Il duro confronto

Diremo subito, francamente, che i risultati odierni non costituiscono certo per noi un successo, ma non sono neppure una sconfitta.

Siamo venuti in Germania con un titolo europeo da difendere, quello del «quattro con timoniere» e lo abbiamo perduto; in cambio, però, ne abbiamo conquistato, brillantemente, un altro: quello del «due con timoniere», cosicché la nostra posizione in campo internazionale è rimasta inalterata.

Questo già deve essere un titolo di compiacimento, per noi, quando ci pensi che si sono presentati a Grünau degli equipaggi di una forza tale che parecchio la Germania, la quale per la sua metodica e lunga preparazione collegiale per le Olimpiadi e per i risultati ottenuti dai suoi equipaggi in molte prove preparatorie internazionali era considerata quale grande favorita, ha dovuto abbassare bandiera e accontentarsi del terzo posto in classifica generale per nazioni con solo mezzo punto in più di distacco dall'Italia.

La grande, inaspettata rivelazione di questo campionato sono stati gli ungheresi, primi in classifica ed i polacchi, secondi. Non vogliamo qui dilungarci le cause della nostra relativa debolezza, ne spetta a noi consigliare i rimedi per provvedere all'avvenire ormai prossimo dei Giochi di Berlino, e penseranno i dirigenti della Federazione Italiana a vedere se il lungo allenamento e la stratta disciplina collegiale e gli equipaggi misti possano promettere frutti migliori di quelli colti in questi giorni.

Tenuto conto delle condizioni in cui lo sport del remo viene praticato in Italia, e del sistema seguito per la preparazione delle grandi gare internazionali, gli atleti nostri qui convenuti hanno dato tutti a sé stessi, fino all'ultimo, per il trionfo dei colori d'Italia ed hanno dovuto scommettere di fronte ai più potenti avversari.

Ecco una breve cronaca del lungo gare.

Quanto con timoniere. Si allineano la Pullino, la nostra grande speranza, e gli equipaggi dell'Ungheria, della Francia, della Germania, della Danimarca, della Jugoslavia. Contrariamente a quanto è avvenuto nelle eliminatorie, la partenza è questa volta



L'EQUIPAGGIO ITALIANO SALUTA ROMANAMENTE LA FOLLA CHE LO APPLAUDE DOPO LA BELLA VITTORIA
(PER FILO ALLA STAZIONE TELEFOTOGRAFICA DE LA STAMPA)

conducendo con sicurezza verso i 1800 m. inizia un irresistibile serrale che le permette di passare prima la linea di arrivo, a onta della rabbiosa azione e reazione dei tedeschi. Terza la Polonia e distaccate le altre. La finale dei nostri azzurri strappa al pubblico entusiasmi dei pubblici, prima ancora che essi raggiungano il traguardo.

E la vittoria del nostro equipaggio è stata più rimarchevole se si pensa che l'equipaggio tedesco che vi era opposto a quello ben noto, l'Elias, equipaggio che passava per essere uno dei più quotati e temibili di questo campionato.

E certo che i veneziani si sono prodigati fino all'estremo delle loro forze e, infatti, appena passata la linea di arrivo, il capovago si è rovesciato esauato sul fondo dell'imbarcazione.

QUATTRO CON TIMONIERE: 1. Ungheria, in 7'11" 3/10; 2. Francia, in 7'12" 6/10; 3. Itala, in 7'13" 8/10; 4. Jugoslavia, in 7'21" 5". 5. Ungheria, in 7'22" 4/10; 6. Danimarca, in 7'30" 8/10.

DUE SENZA TIMONIERE: 1. Ungheria, in 7'55" 4/10; 2. Svizzera, in 7'57" 1/10; 3. Austria, in 8'2" 1/10; 4. Italia, 8'20" 2/10; 5. Polonia, 8'23" 7/10; 6. Olanda, in 8'28" 1/10.

SINGOLO: 1. Polonia, in 7'54"; 2. Svizzera, 7'57" 4/10; 3. Austria, 8'5" 7/10; 4. Germania, 8'8" 5/10; 5. Francia, 8'12" 1/10; 6. Italia, 8'31" 1/10.

QUATTRO SENZA TIMONIERE: 1. Italia (Bucintoro di Venezia), in 8'10"; 2. Germania, 8'14"; 3. Austria e Germania, perfettamente allineate. Al 1700 m. in Svizzera aumenta il suo distacco di circa due lunghezze arrivando prima, mentre l'Italia, l'Austria e la Germania a 50 m. serrano disperatamente tutte insieme senza riuscire a distanziarsi e solo i giudici di arrivo qualificheranno seconda l'Austria, terza l'Italia e quarta la Germania con un decimo di secondo l'una dall'altra. Anche in questo gara il nostro equipaggio ha dato e fatto l'impossibile. Solo un po' più di fortuna avrebbe potuto darci un meritato secondo posto.

DUE DI COPPIA: Come è nota, questa gara l'Italia non partecipa in finale. Partono: Cecoslovacchia, Francia, Jugoslavia, Polonia, Ungheria e Germania.

Dopo una lotta alterna fra vari equipaggi la Polonia, con una serrata rabbiosa e potente riesce ad assicurarsi la vittoria per pochi centimetri davanti ai tedeschi, che deviano e non inventano l'imbarcazione ungherese sono costretti a fermarsi nell'azione, mentre l'Ungheria raggiunge il traguardo. Gli italiani durante tutta la gara si mantengono in terza posizione con gli austriaci; ma quando questi arrivano verso i 1800, nell'azione finale, appaiono per un momento stanchi e disuniti e passano al quarto posto.

SINGOLO: Partono: Italia, Tevere e Remo di Roma, Svizzera, Polonia, Germania, Austria, Francia.

Un lotto di atleti come si vedrà, formidabile e che chiude già dall'inizio ogni probabilità per il nostro Tuzi. La Germania conduce, seguita dall'Austria, Polonia e Svizzera. Verso i 1000 m. la Germania cede improvvisamente ed inaspettatamente mentre la Svizzera avanza al terzo posto, Austria e Polonia. Ai 1200 m. la Polonia prende il comando ed ai 1500 metri la Svizzera passa al secondo posto cercando avvicinarsi alla Polonia che risponde sicura e vince facilmente. Terza Austria davanti alla Germania, alla Francia ed all'Italia.

OTTO CON TIMONIERE: Si allinea alla partenza l'Italia (Canottieri Livernesi di Livorno), l'Ungheria, la Germania, la Francia, la Svizzera e la Danimarca. Dall'andamento delle eliminatorie e dei recuperi si era già veduto come il nostro equipaggio fosse quasi chiuso in partenza dagli avversari. Infatti già ai 1000 metri essi erano distanziati irrimediabilmente. La corsa veniva condotta dall'Ungheria seguita da una imbarcazione della Germania, dalla Francia e dalla Svizzera sulla stessa linea. Ai 1000 metri l'Ungheria inizia il suo sforzo finale che la porta prima al traguardo, ad una lunghezza della Svizzera, seguita dalla Francia e dalla Germania. I nostri precedevano lontani la Danimarca.

Termineremo questa cronaca

Baslini, 2. Avventura, 3. Eufemia - 1 lungh., 1 lungh., 2 lungh. - Tot. 16" 8" 8".

Premio Campo dei Fiori (L. 6000, m. 1500): 1. Garibini (48 e 1/2 Musini) di Roncaro; 2. Trieste; 3. Dade, 2 lungh. e mezza, 1 lungh., mezza lung. Tot. 18" 13" 13".

Premio Ventino (L. 4000, metri 1500): 1. Gabbi (62 1/2, Gubellini) di Morelli; 2. Bengalù. 3. La bella di New York, 1 lungh. 6 lungh. Tot. L. 6,50.

Premio Cittiglio (L. 4000, m. 1000): 1. Aniano (56 1/2, Zabriski) di Forlani; 2. Idina; 3. Pasquita. 1 lungh. e mezza, 1 incoll. 1 lungh. Tot. L. 15, 6,50. 6,50, 6,50.

La Coppa Costanzo Ciano vinta da «Gazzella»

Livorno, 19 mattino. Premio Caprato (L. 5000, metri 1000): 1. Alci (50, Caprioli); 2. Sirente; 3. Gyp, 1 lungh. e mezza lunghezza e mezza lung. Tot. L. 6,50, 10" 10".

Premio Miramare (G. R. Una Coppa e L. 3000, metri 1900): 1. Marte (73, Visconti) di Scuderia Cernobbio; 2. Alessio Tramello; 3. Vindelice. Una lungh., mezza lungh. Tot. L. 7,50, 7,50, 16".

Premio Marocco (L. 4500, metri 2100): 1. Sabaudo (52 1/2, Caprioli) di Falconetti; 2. Gugena; 3. Storna. Due lungh., 3 lungh.

Tot. L. 12, 8,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Livorno. Coppa Costanzo Ciano (L. 25.000, m. 2250): 1. Gazzella (51, Romero); 2. Galli; 3. Papé Satan; 4. Carmelina. Quattro lungh., mezza lungh., 1 lungh. e mezza lungh. Tot. L. 12, 8,50.

Premio Marzocca (L. 4500, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50.

Premio Gorgona (L. 4000, metri 2100): 1. Oscola (49, Celli di Razza Villa Verde; 2. Soya; 3. Sperone. Mezza lungh., 2 lungh. Tot. L. 25, 7,50